Anno XXXIX Mercoledì-Giovedì 20-21 Ottobre 1886 **N. 244**

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Preghiamo vivamente quei benevoli associati i quali hanno conti da regolare coll'Amministrazione, a volerlo fare colla maggior sollecitudine.

La legalità Russa

Benissimo! A render completo il *vaudeville* composto dal sig. Zank e musicato dal generale Kaulbars, non ci mancava che questa. Intendiamo parlare della circolare russa, con la quale il più assoluto dei governi protesta contro l'illegalità delle elezioni bulgare.

Non c'è che dire. Qui la frontiera della comicità è più che oltrepassata. La cancelleria boreale entra trionfalmente colla sua nota nei domini del grottesco. Mentre la Russia parla di legalità, il mondo ha diritto di tenersi il ventre.

Finora, nessuno sospettava che l'autocrazia potesse un bel giorno posare a maestra di parlamentarismo. L'unico stato d'Europa che ignora tuttavia la voluttà del sistema rappresentativo, doveva sembrare abbastanza incompetente in fatto di urne e di schede.

Con quale diritto il governo della forza, le cui istituzioni pubbliche sono la Siberia, le miniere uraliche e i bassifondi dei SS. Pietro e Paolo, avrebbe parlato di diritto costituzionale?

Evviva! ecco la Russia, quella eterna carcere di ghiaccio, accusare pubblicamente la reggenza bulgara di illegalità... elettorale, per la splendida ragione che non aspettò l'ora dello Czar per convocare i comizi; ecco quella enorme caserma dichiarare ufficialmente obsolete delle elezioni riuscite alla quasi unanimità, per il supremo motivo che non furono abbastanza preparate... dal gener. Kaulbars.

In verità, non si sa che cosa più ammirare nel gabinetto di San Pietroburgo — un santo che fa i miracoli al rovescio: o il coraggio diplomatico o la non diplomatica ingenuità. Domandiamo scusa: qui la ingenuità non è che dell'impudenza inconsciente.

Che il sig. di Giers — quel cancelliere di paglia — dichiari nulle e non avvenute per suo conto le elezioni di domenica scorsa, perchè così gli conviene, si capisce fino a un certo punto: niente di meno democratico e di più moscovita.

Ma che la Russia voglia illudere l'Europa sulle cause prossime della sua collera, e mendichi nel sistema rappresentativo, dal quale essa abborre più che mai, i pretesti delle sue presenti calunnie e delle sue aggressioni future; ecco ciò che le potenze che si rispettano non dovrebbero troppo tollerare.

La legalità russa!... Quale, giusto cielo? Quella forse dei Muravieff e dei Mencikoff?

Per " legalizzare „ completamente la Bulgaria e la Rumelia ci vorrebbero non meno di 200,000 russi. Ma il passaggio del Pruth è oggi più malsano che non fosse nell'ultimo secolo avanti Cristo quello del Rubicone. Tutte le strade non conducono a Sofia, è tanto meno a Santa Sofia.

Lo Czar vuole egli essere preso sul serio per un professore di diritto costituzionale ed altro? Accordi subito ai suoi innumerevoli popoli una costituzione purchessia. Ma, fintanto che non comparirà questo *ukase* paradossale, la Maestà Sua non potrà passare che per un maestro di " alte opere„ d'ingiustizia.

Legalità, in russo, non viene da *legge* viene da *legare*. Ecco tutto.

Bilancio Provinciale

Andando a riunirsi il Consiglio provinciale per l'approvazione del Consuntivo 1885 e del Preventivo 1887, stimiamo bene di pubblicare gli estremi del Consuntivo stesso e la relazione sul Preventivo:

La risultanza finale del Conto Consuntivo finanziario 1885 così si compendia:

Riscossioni		L. 2506015. 79
Pagamenti		» 2336495. 70
Avanzo di cassa		L. 169520. 09
Somme rimaste da riscuotere	L. 484310. 74	
Somme da pagare .	» 717074. 92	
Eccedenza passiva		» 233264. 18
Deficienza dell' esercizio finanziario 1885 da applicarsi alla parte passiva del bilancio 1887		L. 63744. 09

Ecco la Relazione che precede i singoli stanziamenti del Preventivo 1887:

La facoltà di sovraimporre accordata sin qui ai comuni e alle provincie à ricevuto una tassativa limitazione con la legge 1 Marzo 1886 N. 3682 sul riordinamento della imposta fondiaria, prescrivendo essa all'art. 50, che tale facoltà debba essere limitata fra comune e provincia a cento centesimi per ogni lira d'imposta principale sui terreni e fabbricati; liberi però, dispone il successivo art. 52, di mantenere i centesimi addizionali ammessi nei loro bilanci, purchè non eccedano il limite medio rispettivamente nei bilanci 1884 85 86, e le relative deliberazioni siano approvate, quanto ai comuni dalla competente autorità tutorie, e quanto ai consigli provinciali per Decreto Reale, sentito il parere del Consiglio di Stato. Volendosi oltrepassare la media del triennio, ciò non potrà ottenersi che per legge speciale.

Gli addizionali sovraimposti da questa provincia nel citato triennio sono come appresso;

1884	sopracarico	L. 940415. 94	cent.	80. 012
1885	»	» 872963. 71	»	74. 093
1886	»	» 838272. 82	»	70. 625
complessivamente		L. 2651652. 47	cent.	224. 730
media del triennio		» 883884. 16	»	74. 910

il massimo quindi imponibile nel venturo anno, salvo di invocare un'apposita legge, è di centesimi 74. 910, il prodotto dei quali darà un incasso di sovraimposta ragguagliato al montare complessivo del tributo diretto principale imposto nel 1885 di L. 887069. 49; insufficiente, senza far ricorso a risorse eccezionali, a mettere in equilibrio le attività con le passività del bilancio.

Le ragioni per cui il massimo della cifra di sovraimposta autorizzata dalla citata legge, sebbene sia in misura alquanto maggiore a quella riscossa nel 1885 ed in corso di riscossione nel corrente anno, riesce inadeguato ai bisogni dell'esercizio futuro, è in gran parte attribuibile alla circostanza che negli esercizii decorsi e volgente, il complesso delle attività valutabili nei bilanci superava quello delle passività, e perciò costituiva una entrata netta che veniva inscritta in sgravio del sopracarico; mentre per l'anno prossimo, come venne dimostrato nel conto consuntivo sottoposta alla consigliare approvazione, sono le passività che soverchiano le attività, e che perciò, nonostante al lusinghiero avanzo di cassa verificatosi, arrecano un aggravio al bilancio che a tali passività deve provvedere.

A far fronte al disavanzo, che stante il limite dei centesimi addizionali, cui è forza attenersi, sarebbesi verificato, la Deputazione ritenne unico mezzo razionale ed economico valersi di tanta somma quanta strettamente occorreva, prelevandola dal quoto d'importanza maggiore spettante a quest'amministrazione da rifondersi dallo Stato in conto dell'anticipo per le spese ferroviarie del tronco Ferrara Argenta, tenuto calcolo delle erogazioni occorrenti pel servizio dei prestiti incontrati per l'anticipo medesimo, e delle rifusioni dovute ai comuni interessati.

Non la sola differenza fra le attività e le passività computabili è causa della ristrettezza in cui trovansi le previsioni dell'esercizio futuro, ma ben anche nuove spese ed occorrenze straordinarie richieste dalle leggi, dagl'impegni precedentemente assunti, e dal regolare andamento dei servigi provinciali.

Sarebbe stato desiderabile di poter tenere in serbo tutto il quoto di rifusione sopradetto, per potere con esso sopperire alle spese straordinarie di ferrovie, nuovi ponti ed altre occorrenze cui la provincia anche in avvenire dovrà sostenere, ma la imperiosità del momento à reso vano tale desiderio, ed è stato forza approfittare di una larga parte di questo cespito per salvare il bilancio di dover entrare nella pericolosa via del disavanzo.

Il progetto del bilancio per il prossimo anno finanziario, che la Deputazione sottopone alle consigliari deliberazioni, non contiene che le sole necessità a cui l'amministrazione non potrebbe sottrarsi; e per persuadersene basterà considerare che, preso a base il complesso delle previsioni inscritte, le spese obbligatorie ordinarie rappresentano il 46. 06 per 100, le obbligatorie straordinarie il 41. 67 per 100, le contabilità speciali il 10. 39 per 100, e le facoltative ordinarie l'1. 88 per 100 soltanto, nulla essendo proposto per le facoltative straordinarie.

Le risultanze finali sono le seguenti:

Entrate ordinarie		L. 39592. 41
Entrate straordinarie		» 536659. 15
Contabilità speciali		» 169819. 07
Attività .		L. 746070. 63
Spese obblig. ordinarie	L. 752258. 99	
Spese obblig. straordin.	» 680370. 36	
Spese facoltative ordin.	» 30691. 70	
Spese facolt. straord.	» » »	
Contabilità speciali .	» 169819. 07	
passività		» 1633140. 12
Differenza da riscuotersi coi centesimi addizionali al tributo principale diretto sui terreni e fabbricati (massimo permesso dalla legge) . . .		L. 887069. 49

mediante l'applicazione di 74. 910 centesimi addizionali per ogni lira d'imposta principale governativa.

(Continua)

DALLA PROVINCIA

Una gita ginnastica a Crevalcore

Cento 18 ottobre

La nostra amica Crevalcore ci chiamò a sè e noi ieri, favoriti da un bellissimo sole, andammo; e distavamo ancora ben più d'un miglio dal paese, quando l'intera giunta municipale e a capo quell'egregia persona, che è il nuovo sindaco sig. Ercole Zambonelli, e la società operaia in un col suo vice presidente signor Pompeo Michelini e con la banda ci furono incontro accompagnata da grandissima folla. Non dirò niente dei rinfreschi dei quali ci fu largo il Municipio, appena entrammo. Fu spiegata innanzi al comune la bandiera della Ginnastica, e la folla di dentro e di fuori su la piazza sorse in altissimi evviva, che i figli del popolo madavano al popolo: Evviva la Ginnastica, evviva Cento! gridavano fuori; e dentro i ginnasti: Evviva Crevalcore! Evviva il Municipio!

Sul mezzogiorno tutti erano al teatro dove, presentati con parole d'occasione dal Presidente sig. Attilio Gambetti, i nostri giovani dettero saggio, applauditi, onorati unanimemente. Non ho detto, che il teatro ci fu offerto « gentilmente con tutta premura » io non mettrei insieme che aggettivi, i quali non possono esprimere la gentilezza di quei signori e la gratitudine che, se non pari alla gentilezza fu si squisita, che il sig. Michelini assessore municipale e vice Presidente della Società operaia, l'assessore Mantovani, il segretario Albertini, vollero onorarci dell'onore più grande, il quale potessimo ambire, assidendosi alla nostra molto modesta mensa.

E qui avrei voluto quei che sfuggono il rumore: gli evviva, i versi, che tutto avevano fuor che il concetto poetico e la sciocca misura, i discorsi, che da ogni parte venivano, non avevano più fine. E questo disordine della grammatica, della metrica, della fanologia, ci procurò un grandissimo piacere, che il sig. Michelini levossi e con impeto e concisione disse uno dei più bei discorsi, ch'io mi abbia mai sentiti.

I suoi concetti erano sì conformi al vero, che l'oratore ebbe la fortuna, lasciatemi dir così, d'essere interrotto, con segni d'approvazione più volte, perchè noi indovinavamo dal principiare d'un periodo come egli l'avrebbe finito: chi possedeva tale qualità gli antichi dicevano eloquente. Il nostro Presidente commosse rispose elogiando quel paese illustre per scienziati e artisti.

Naturalmente in casa di persone gentili niuna cortesia ti fa più maravigliare, ma tu ammiri, ammiri e ti rodi di non sapere poi come ringraziare in ultimo. Quindi io non mi maraviglio, che la eccellente banda, diretta dal bravissimo sig. Cervellati suonasse sotto le finestre del nostro albergo durante il banchetto e nel resto della giornata; non mi meraviglio, che dai soci del Ridotto fossimo invitati ad un rinfresco, dopo il pranzo; che dal ridotto fossimo condotti ancora al Comune a rinfrescarci (dico rinfrescarci perchè così vuol l'uso, il quale vive di continue antitesi, ma io dovrei dire più propriamente a riscaldarci).

Non mi maraviglio, che quei cortesissimi del Municipio, della Società operaia insieme a quella brava persona del maestro Cervellati e suoi alunni ci accompagnassero per buon tratto di strada al nostro ritorno a Cento. E continuando nelle maraviglie dirò, se non c'era da maravigliarsi ad incontrare un signore, il quale vi si fa presentare da un suo caro cugino e senza musoneria vi chiama in sua casa e squisitamente vi pone innanzi ogni bene, non di Dio, ma di pasticceria e di bottiglieria?

E il buon signor Desiderio Cremonini (perchè è di quel gentilissimo ch'io parlo) vuol conoscere gli altri, che non ha ancora veduti e l'amico suo il Rag. Maselli va a cercare di questo e di quello.

Giornate simili a quella passata dai Ginnasti di Cento là a Crevalcore non si scordano nella vita, e più degli altri non dimenticherò io, spettando a me (e non so in qual maniera) fare tanti e tanti ringraziamenti a nome della Dire-

ziene e dei soci tutti della Ginnastica a quello splendidissimo Municipio, a quel Sindaco, agli assessori Michelini e Mantovani, al buon sig. Desiderio Cremonini, al segretario Albertini e agli altri cortesissimi. Chi mi aiuta ad adempiere questo grave ma pur caro dovere? Io tento un colpo: Signori, grazie, grazie, grazie.

Armando Malagodi

Porotto 18 Ottobre.

Egregio sig. Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*.

Le sarò tenutissimo se vorrà compiacersi d'accordare un po' di spazio nel suo accreditato giornale per la seguente dichiarazione in risposta ai due articoli inseriti nel giornale *La Rivista* in data 29 Settembre u. s. il primo e 3 Ottobre il secondo.

Abbastanza compreso per gli atti filantropici ed umanitari sempre compiuti da questo Egregio sig. Delegato Comunale Luigi dott. Pareschi e dal sig. Segretario Giovanni Luciani, i quali si prestarono in ogni emergenza per scongiurare l'invasione colerica; non posso fare a meno di protestare energicamente per ambedue i Comunicati inseriti sul giornale *La Rivista*.

Tanto il primo, che mantenne l'anonimo, come il secondo firmato da parecchi di questa Delegazione, non furono ispirati ad altro che ad ire personali verso due benemeriti funzionari i quali meritano tutta la stima vuoi per le loro solerti cure, vuoi ancora per il loro amore e premure nelle luttuose contingenze in cui trovavasi il paese travolto.

Valga questa dichiarazione per far cessare ancora una volta mendaci insinuazioni e vergognose calunnie per parte di pochi individui dimentichi di gratitudine e lealtà verso i sullodati signori.

Porgendole sentite grazie ho l'onore di dirmi.

Medardo Mazza.

IN ITALIA

ROMA 18. — Tutti i fogli della capitale mandano un saluto simpatico al Principe Imperiale di Germania, ospite d'Italia, e che oggi compie il 55° anno della sua età. Questa sera l'ambasciatore Keudell dà un banchetto per solennizzare il genetliaco del Principe; sono invitati il principe Alessandro di Prussia, il ministro Robilant e tutto il corpo diplomatico.

— Oggi è arrivato il ministro Depretis colla famiglia; venne ricevuto alla stazione dai ministri, dai segretari generali, dal sindaco, dal prefetto e da tutti gli alti funzionari. L'on. Depretis si mostrò con tutti di eccellente umore; il suo aspetto era di buonissima salute. Domani si terrà Consiglio dei ministri per risolvere parecchie importanti questioni. Si parlerà anche della riapertura della Camera, che non avrà luogo prima del 10 novembre.

— Ieri il papa, ricevendo il pellegrinaggio Belga, pronunziò un violento discorso. Raccomandò l'unione di tutti i cattolici contro l'odio e la persecuzione *(sic)* dei nemici. Il pontefice disse che è a Roma dove gli si da la battaglia la più accanita!!

— Mercoledì mattina arriverà a Roma il nuovo ambasciatore di Francia; la presentazione delle credenziali al Re si farà a Roma il 16 novembre. Il 26 corrente è atteso a Roma il comm. Malvano, direttore della politica al ministero degli affari esteri.

— È morto a 80 anni il chiarissimo letterato Pietro Bernabò Silorata.

NAPOLI 19. — Ieri la Pretura urbana ha condannato il tenitore del circolo di giuoco di Montecalvario a L. 50 di ammenda e alle spese. L'autorità giudiziaria ha coronato così l'opera dell'autorità di pubblica sicurezza riscontrando la contravvenzione all'art. 35 della legge.

— Da iersera il Vesuvio minaccia una forte eruzione.

Gli apparecchi sismici del prof. Palmieri sono agitatissimi. Dalla bocca del Vesuvio esce più denso il fumo, si odono dei boati ed ogni qual tratto il cratere è lumeggiato da lampi sinistri.

MANTOVA — Alessandro Luzio, direttore della *Gazzetta di Mantova*, scrive un bellissimo articolo contro quei radicali che hanno decapitato la statua di San Silvestro e dell'angioletto, che sorge nella piazza ove deve essere innalzata la statua a Garibaldi. Le due teste furono ripescate nel *Rio*.

RAVENNA — F. Savini direttore del *Corriere delle Romagne*, pubblica questa dichiarazione:

« Ieri mattina mentre mi recava alla posta fui senza motivo alcuno insultato dal signor Carlo Traversi, e poi, avendogli io risposto con giusto risentimento, aggredito infamemente approfittando egli della forza materiale.

Si deve all'intromissione del signor Eugenio Lavagna e di un altro signore di cui non so il nome, se la scena non si fece più disgustosa e nauseante. Col socialista Traversi atteggiantesi a capo partito, io non ebbi mai nulla di comune nè mi sono mai occupato di lui.

L'atto brutale da lui commesso dà prova della sua tolleranza, della sua spavalderia sorprendendo chi sa che non è in caso di competergli per forza muscolare. »

ALL' ESTERO

VIENNA — Intanto che l'acqua vien giù a torrenti in tanti paesi, manca a Vienna. Il borgomastro di quella città invita, con un proclama, la popolazione ad usarne con parsimonia, perchè le sorgenti da due mesi sono impoverite.

PARIGI 18. — Ieri il ministro Sadi-Carnot conferì col presidente Grevy, il quale insistette vivamente perchè ritirasse le offerte dimissioni. Sembra che il Sadi Carnot non si sia arreso a tali sollecitazioni.

A parecchi amici il Sadi-Carnot avrebbe dichiarato che egli si ritira perchè non trova appoggio nei suoi colleghi del gabinetto. Inoltre si lagnò vivamente che il generale Boulanger abbia preparato il suo progetto di legge per la spesa straordinaria dei 300 milioni senza prima interpellarlo in apposito.

CURIOSITÀ IPNOTICHE

(Dal nuovissimo volume del dott. Bernheim, prof. della facoltà medica di Nancy « *De la suggestion et de ses applications à la thérapeutique* » — Paris, Octave Doin éditeur).

Coi loro *veto*, la vinsero i barbassori della scienza ufficiale — degni successori dei medici di Molière — ma in buona fede nessuno può negare, che le esperienze di Donato a Torino e a Milano abbiano almeno recato il vantaggio di diminuire la ignoranza del pubblico su quanto riguarda l'ipnotismo, suscitando la curiosità verso un ramo della scienza che s'annoda alla psicologia ed alla sociologia, alla medicina legale ed alla terapeutica.

Quando si vede un soggetto ipnotizzato, divenire strumento docile e senza volontà nelle mani d'un altro uomo, subirne ciecamente le influenze ed obbedirlo per forza irresistibile, non soltanto durante il sonno ipnotico, ma altresì a scadenza, dopo essere stato svegliato — allora salta agli occhi la vacuità delle vecchie credenze idealiste e si affollano al cervello le vitali questioni del così detto *libero arbitrio* e della decantata responsabilità morale.

E' ormai dimostrato da centinaia di prove, che le suggestioni ipnotiche possono essere impiegate per uno scopo colpevole. In Francia, fatti di questo genere suggerirono ad un Procuratore della Repubblica il soggetto del discorso d'inaugurazione dell'anno giuridico 1886. Un professore della facoltà di diritto a Nancy studiò i rapporti della suggestione col diritto civile e criminale e la sua monografia destò rumore, giacchè egli stesso aveva fatto un gran numero d'esperienze, dimostranti la possibilità di far compiere ad altri dei delitti inconsciamente. Si possono provocare degli atti colpevoli alla distanza di diverse settimane dopo il risveglio dell'individuo ipnotizzato. Egli non può sottrarsi alla subita suggestione, ed alla voluta scadenza compie il male, ignorando assolutamente l'origine.

Avvi di peggio. Si possono persino ottenere delle vere allucinazioni retroattive, suggerendo all'ipnotizzato che ad un momento determinato abbia visto il tale fatto, commesso il tale atto. L'immagine creata nel suo cervello appare come un ricordo vivente e lo domina a tal punto, che diventa per lui una realtà incontestabile.

Che più? I pazzi si figurano (non è vero?) d'avere assistito a tale scena, d'avere commesso un assassinio, od un furto e narrano minutamente le particolarità del delitto di cui si credono spettatori, od autori. Ebbene, sopra certi soggetti ipnotizzabili basta la semplice affermazione per ottenere con una spaventevole facilità tale risultato! Il dott. Bernheim, professore della facoltà di medicina a Nancy, ne eseguì molte di queste incredibili esperienze. A mo' d'esempio, un giorno disse ad uno dei suoi soggetti:

« Voi siete uscito dalla sala questa mattina, avete spiato attraverso il buco della serratura, ecc. » All'indomani, avanti ad una persona che si faceva passare pel commisario di polizia della località, quel soggetto raccontò la disputa, diede i connotati dei contendenti, descrisse le ferite riportate da loro, affermò d'averne visto uno trasportato in portantina alla sala di chirurgia, ecc. Il pseudo-commissario a bella posta insinuò al denunziatore, che tutto ciò poteva essere una fiaba suggeritagli dal dott. Bernheim. Allora il soggetto si mostrò offeso pel sospetto espressogli e confermò colla maggior risolutezza, tutta la sua deposizione.

Non potete idearvi quali meravigliosi risultati abbia raggiunto il dott. Bernheim co' suoi esperimenti di allucinazione retroattiva! Durante il sonno ipnotico, egli fa credere ad una sonnambula d'essere stata testimone d'uno stupro. Poi cambia il corso delle sue idee, le determina delle suggestioni gaie, ad al suo risvegliarsi non le parla di ciò che le ha fatto vedere sotto l'influenza ipnotica. Tre giorni dopo, la lascia sola avanti ad un supposto giudice di istruzione, ed allora lei, colla massima energia e con una convinzione ribelle ad ogni confutazione, narra la scena dello stupro. Ciò fatto, il dott. Bernheim la addormentata per liberarla da questa suggestione, poi la risveglia domandandole: — « Cosa avete detto a questo signore, pochi momenti fa? — Nulla. — Come! esclama il finto magistrato, non m'avete narrato il delitto commesso in casa vostra dal signor X, ecc.? » — La signora G. restò sbalordita; la notizia di quel delitto a lei ignoto la soffocava; essa non aveva mai udito discorrere da nessuno. Si spaventò all'idea d'aver denunziato un fatto, ch'ella ignorava completamente. Per calmare la sua emozione, fu necessario addormentarla di nuovo, passando una spugna su quella scena, che l'aveva tanto spaventata. All'indomani, la signora G. non sapeva nulla, nulla affatto, dello stupro, delle opposte testimonianze e delle sofferte emozioni.

(Continua)

CRONACA

Salute pubblica — Ieri tre casi; 2 a Copparo, 1 a Gradizza.

Consiglio Comunale. — Domani seduta pubblica.

I maceratoi — Con decreto di ieri il Prefetto notifica:

Visti i decreti di questa Prefettura del 19 Luglio e del 2 Settembre u. s. NN. 5690 e 6936 coi quali venne proibito di scaricare le acque dei maceratoi fuorchè nei mesi di Novembre e Decembre;

Vista la nota 9 corr. N. 19073 del sig. Sindaco di Ferrara;

Attesochè le condizioni della salute pubblica sono oramai ritornate nelle condizioni normali e la stagione è opportuna pei relativi lavori;

Sentito il Consiglio Provinciale di sanità.

Decreta

I suddetti decreti 19 Luglio 2 Settembre, sopracitati, relativi alla proibizione dello scarico dei maceratoi, sono revocati.

L'ufficio del Genio Civile, l'ufficio tecnico della Provincia ed i RR. Carabinieri sono incaricati dell'esecuzione del presente che verrà pubblicato per cura dei sindaci.

Società di soccorso ai pellagrosi — Il Direttivo Consiglio nella sua periodica adunanza del 17 corr., dopo l'approvazione del verbale dell'ultima tornata, prendeva atto della situazione di cassa dalla quale emerse una giacenza di L. 3680; 66 a tutto il 16 del volgente mese. — Dal movimento dei pellagrosi sussidiati nell'anno in corso il Consiglio rilevò che questi ascesero a 74, dei quali 30 appartengono ai 53 soccorsi nel 1885: per cui i nuovi infermi di pellagra furono 44 soltanto; quindi con soddisfazione si constatò una diminuzione della malattia, e che in 23 infermi non ebbesi a verificare la *recidiva*, raggiungendosi così in parte lo scopo del sodalizio.

Da ultimo, reso ostensibile il risultato finale della soscrizione deliberata dall'Assemblea generale del 20 Decembre 1885, rilevossi trovarsi oggi inscritti N. 111 soci così ripartiti: Benemeriti N. 5: d'onore N. 5; Effettivi N. 101. — Il Vice Presidente cav. Ferraresi poi, membro della Commissione incaricata di promuovere, fra l'altro, d'accordo colla Deputazione Provinciale, il miglioramento delle case coloniche (per il che la Società ha disposto la somma di L. 4000 sugli avanzi degli scorsi esercizi) trovò opportuno di comunicare al Consiglio come i Commissari dietro proposta della lodata Deputazione abbiano sospese le loro pratiche al riguardo, in attesa di deliberazioni che sta per prendere la locale Cassa di Risparmio sulla domanda di concorso nella spesa pel suaccennato miglioramento.

Per chi vuole arruolarsi — È ancora aperto l'arruolamento pei posti vacanti nel corpo delle guardie di P. S. — Tutti coloro che trovandosi in istato celibe intendessero concorrere, presenteranno le loro domande a mezzo della Prefettura e dei rispettivi Sindaci.

Occorrono in allegato alla domanda: Atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante non ha oltrepassato 40 anni d'età.

Certificato di buona condotta.

Estratto del casellario giudiziario, avvertendo che non possono essere ammessi coloro che hanno subìto pene criminali o correzionali, o che fossero stati sottoposti all'ammonizione o alla sorveglianza, o fossero pregiudicati e sospetti in genere.

Certificato medico.

Certificato di saper leggere e scrivere.

Certificato di aver sottoposto agli obblighi di leva.

Certificato di stato libero.

I militari di 1ª categoria in congedo illimitato e così pure gli inscritti di seconda che abbiano già avuto l'istruzione militare, ottengono preferenza nell'ammissione.

La paga, oltre il casermaggio, va da lire 900 a L. 3000 a seconda dei gradi, oltre a 100 lire annue a titolo di premio d'ingaggio, per tutti i 3 anni della ferma.

Accademia filarmonico drammatica. — Nel giorno di Domenica 24 corrente mese alle ore 2 pom. avrà luogo nel Teatro Sociale un'Adunanza generale ordinaria per trattare gli oggetti di cui al seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura ed approvazione del Processo Verbale della precedente Adunanza generale.

2. Lettura della Relazione dei signori Revisori del Conto Consuntivo dell'Esercizio 1885 86.

3. Soci morosi.

4. Nomina del Direttore della Sezione Filarmonica e di un consigliere della Se-

zione Drammatica, in sostituzione dei signori Finotti Maestro dott. Antonio e Tamburini avv. cav. Augusto, rinunciatari.

5. Proposta di accettare a soci contribuenti i signori: Codecà Raffaele, Vancini Luigi, Pisa Arturo, Domenichini Odoardo, Sani Andrea, Wirtz Michele, Boriani Angelo, Grossi Ettore.

6. Comunicazioni.

Artisti concittadini. — Dai giornali di Treviso apprendiamo l'ottimo successo ottenuto su quelle scene dal tenore Deliliers nella *Mignon*; lodatissimo per l'arte squisita del suo canto e della intelligente azione.

— E i giornali di Buenos-Ayres del 19-20 Settembre che abbiamo stamani ricevuto fanno le lodi del basso Brancaleoni che fa parte della compagnia che agisce in quel Politeama.

Di bene in meglio.

In domo petri — Arresto di R. L. di Cento perchè in istato di ubbriachezza disturbava i pacifici cittadini.

Arresto di A. G. lombardo, perchè privo di recapiti, mezzi di sussistenza e sospetto renitente di leva.

Arresto dell'ammonito A. B. di Ferrara perchè trovato possessore di diversi oggetti di cui non seppe giustificare la provenienza.

Per finire: — *Un uomo immortale.* Nel N. 126 della *Rivista* tra le corrispondenze « dalla provincia » si legge la seguente dattata da Marrara:

« *(Franti Luigi di Lugo).* — La mia vita la debbo al giovane marrarese Vittorio Ferrazzi che, con animo coraggioso ed a rischio della propria vita mi salvò dalle acque del Primaro, dove la barchetta, che per diporto mi conduceva in un coll'amico Eugenio Muratori, naufragò. *(sic.)*

« Gli siamo pertanto con tutta l'effusione dell'animo resi i più vivi ringraziamenti; ed al medesimo finchè

« . . . . . il Sole
« risplenderà sulle sciagure umane »

sarò grato e riconoscente.

Siccome, finchè mondo sarà mondo

« . . . . . il sole
« risplenderà sulle *sciocchezze* umane »

gli è quanto dire che il sig. Franti è immortale, e in questo caso era inutile che egli ringraziasse per essere stato *salvato dal naufragio.*

Ieri in via del Seminario una mendicante tende la mano a un pietoso cittadino.

— Signore, soccorrete la madre di sette figli.

Il pietoso cittadino, tergendosi una lagrima e frugandosi in tasca:

— Quanti anni ha il più grande?

— Due e mezzo, buon signore.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 17 Ottobre 1886.

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 0 - Tot. 0.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Zamboni Augusto, giorn. cel. con Fiocchi Ernesta, cucitrice, nub.
MORTI — Aventi cont. Clotilde fu conte Francesco ved. Bonacossi di Ferrara di anni 84, possid. — Tassinari Giuseppe fu Matteo, ved. di anni 64, sarto — Berti Giovanni fu Francesco di Codigoro di anni 56, villico.

Minori agli anni uno N. 1.

18 Ottobre

NASCITE — Maschi 1 Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI N. 0
MATRIMONI N. 0.
MORTI — Mazzolani Chiara fu Alfonso, ved. Ruviali di Ferrara di anni 78, donna di casa — Trentini Carlo fu Francesco, coniugato di Boara di anni 68 giorn. — Nardi Giovanni fu Paolo coniug. di Marrara di anni 65 giorn. — Cavaliari Paolo fu Luigi celibe di Francolino di anni 56, dom. — Pratelli Carlo di Roma cel. di Ferrara di anni 25 vetturale.

Minori agli anni uno N. 1.

19 Ottobre

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

19 Ottobre

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 12°, 4 c.
Alt. med. mm. 755,83	» mass.ª 19°, 4 c.
Al liv. del mare 757,85	» media 15°, 6 c.
Umidità media . 80, 5	Ven. dom. N:ENE

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo-pioggia
Altezza dell'acqua raccolta mm. 0. 76
20 Ottobre — Temp. minima 14,° 2 c
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
20 Ottobre ore 11 min. 48 sec. 11.

XX OTTOBRE
Irene Boari - Wirtz

A TE, MAMMA

Il venti ottobre dell'anno 1884, verso l'Ave, mandasti l'ultimo respiro.

Nell'ora della tua agonia, quand'io ti chiamavo, facevi uno sforzo, mi sorridevi con gli occhi che forse non mi vedevano più e mi cercavi con le braccia aperte nel vuoto.

Poi non parlasti più, e, la sera del giorno in cui moristi, la tua faccia, che era bianca, divenne più bianca, le pupille ti si fecero opache, senza sguardo ed immobili, e le labbra ti restarono socchiuse; poi spirasti la candida anima.

Quando ti misero nella cassa, io non fui presente. Non ebbi questo coraggio. Ti visitai però al cimitero, poi tornai a casa, dov'era lutto e dove tutti piangevano.

Ed io che sento ardentissimo il desiderio di evocare nella solitudine della mia camera, nella quiete della notte, la tua santa immagine, o *Mamma* adorata, io che t'amo sempre, e sempre ti rammento.... mi affatica a comporre e fissare le tue fattezze dinnanzi al mio occhio, e mentre io ti contemplo..... ma che ti contemplo..... ti adoro; mi sfuggi... e restano sole in fondo al mio occhio quelle fiammelle rosse dei ceri accesi, attorno a quel letto, che spargevano una luce bianca sulla tua adorata faccia di morta.

Oggi non leggi più quello che scrivo e queste mie povere parole non saranno conosciute da te...

. . . .

Sempre mia buona e santa *Mamma* avrai dei fiori sulla tua fossa, fino a quando io non verrò a dormire con te l'eterno sonno.

Tuo
MICHELE

Telegrammi Stefani

Vienna 18 — Il *Fremdenblatt* parlando delle pretese asserzioni di Kaulbars dice che da nessuno si sa a Vienna che Kaulbars prima di partire per la Bulgaria abbia avuto occasione di spiegare la missione a persone competenti; ancor meno che abbia raggiunto un perfetto accordo nei suoi procedimenti.

Era conforme alle relazioni dei rispettivi Stati che Kaulbars arrivando a Sofia entrasse in relazioni amichevoli coi colleghi d'Austria e Germania, ma non risponderebbe nella situazione, nè ai fatti il volerne dedurre l'adesione dei rappresentanti esteri e specialmente quello d'Austria a tutti i passi ed atti di Kaulbars.

Sofia 19. — Kaulbars è atteso giovedì.

Londra 19. — Lo *Standard* ha da Sofia: La sede del governo si trasferirà alla fine della settimana a Tirnova. Vi resterà fino alla fine della sessione della Sobraine. Si ignora se vi si recheranno pure gli agenti diplomatici.

Parigi 19. — Molti deputati avendo constatato che il voto di ieri della Camera provenne da un malinteso, Sarrien consentì di aggiornare le dimissioni ed assisterà al Consiglio dei ministri d'oggi.

E' probabile che la Camera emetterà un voto scongiurante la crisi. Si crede anche che il ministro delle finanze ritirerà la dimissione.

Parigi 19. — Tutti i ministri assistevano stamane al Consiglio.

Sarrien ritirò le dimissioni in seguito all'osservazione che il voto di ieri avrebbe impegnato la responsabilità dell'intero gabinetto.

Sadi Carnot ritirò pure le dimissioni. Una una nuova discussione alla Camera permetterà a questa di manifestare categoricamente i suoi sentimenti verso il ministero.

Intanto continuano i negoziati fra Freycinet e parecchi membri della maggioranza.

Del mattino

Sofia 19. — Gadban Effendi è arrivato iersera. Dicesi venga ad insistere presso il governo bulgaro per ritardare l'apertura dell'assemblea. Tutti i ministri reggenti preparansi a partire per Tirnova. Kaulbars arriverà Venerdì mattina a Sofia.

Parigi 19. — I Ministri Sarrien e Sadi Carnot ritirarono le dimissioni, considerando che una nuova discussione alla camera le permetterà di manifestarsi verso i due ministri.

Parigi 19. — La Camera dietro proposta di Goblet respinse con voti 367 contro 172, la proposta di aggiornamento della discussione sul progetto d'insegnamento primario.

Vienna 19. — La *Politische correspondens* ha da Pietroburgo: La Russia ha ricevuto assicurazione dalle potenze continentali e dall'Inghilterra che non favorirebbero il ritorno del Principe Alessandro in bulgaria e non aderirebbero alla sua rielezione.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

Tipografia [illegible]

MEMORIALE DEI PRIVATI

Delfino Santi profondamente commosso dalle tante dimostrazioni d'interessamento ricevute durante la sua malattia, ringrazia tutti gli amici e le persone che vollero con tanta premura informarsi della sua salute.

Ringrazia pure l'ottimo prof. cav. Ferdinando Gatti; chè, al merito delle sue premurose cure è dovuta in parte la sua anticipata guarigione.

20 Ottobre 1886.

Maria Pratelli, ringrazia dal profondo del cuore la società dei fiaccherai, la quale con affetto fraterno partecipò ieri al funebre accompagnamento del suo collega e di lei fratello **Carlo Pratelli**, rapito giovanissimo da lunga e lenta tisi.

Pace all'anima cara di lui, e gratitudine sincera alla Società dei fiaccherai.

(Vedi in 4.ª pagina)

BALSAMO D' ARIGILIO
DEL PIOVESAN

Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle *artriti*, *erpeti*, *ferite*, *infiammazioni in generale* e cioè: *mali di gola*, *angine*, *ingorghi glandulari*, *edemi*, *flemmoni*, *contusioni*. Nella *zoppina* dei *bovini* per la cura dei *piedi*. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

CAUTERIZZANTE PIOVESAN

Infallibile per la cura dei *Riccioli o porri*, *ricci*, *mal di fico*, *o porro fico*. *mal dell' asino o carie dell' unghia*, *piaghe ulcerose*.

Prezzo del **Balsamo** la scatola L. **2.**
Prezzo del **Cauterizzante**, flacon grande L. **5**, flacon piccolo L. **3.**

Si spediscono dietro rimessa dell' importo più cent. 50 per pacco postale, dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore, e vendesi in Ferrara presso i signori **Navarra Filippo** e **P. Perelli** farmacisti.

---

7 anni di crescente successo
BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell' illustre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona*

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

EMULSIONE
DI
SCOTT

d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 6, 50** la Bott. e 3 la mezza e *dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli - Sig* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

AVVISO

Il Canapificio Ferrarese riceve Canepa in deposito, nel vasto magazzeno ex Briggs dirimpetto alla stazione ferroviaria.

Condizioni mitissime e da convenirsi secondo il tempo che la Merce rimarrà giacente.

PILLOLE di BLANCARD
ALL'
IODURO di FERRO INALTERABILE

NEW-YORK 1853 — *Approvate dall' Accademia di Medicina di Parigi. Adottate dal Formolario Ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.* — PARIS 1855

Partecipando delle proprietà dell' **Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molti lieiche sono la conseguenza del germe scrofoloso (*tumori, ingorghi, umori freddi*, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (*colori pallidi*), **Leucorrea** (*fiori bianchi*), **Amenorrea** (*mestruazione nulla o difficile*), **Tisi, Sifilide costituzionale**, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard**, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants*.

Blancard

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

ANTICA FONTE — # PEJO — ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impresso **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI**. (3)

Il Direttore
C. BORGHETTI

MELROSE
RISTORATORE FAVORITO DEI CAPELLI

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

Unico Deposito dal Parrucchiere del Teatro BORZANI LUIGI *Via Giovecca numero* 6.

GUARIGIONE DELLA SORDITÀ

I TIMPANI ARTIFICIALI, brevettati, di **NICHOLSON**, guariscono e alleviano la **Sordità**, qualunque ne sia la causa. — *Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte.* — Inviare **25** centesimi per ricevere *franco di porto* un libretto di 80 pagine illustrato, contenendo interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarir la **Sordità**, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi **TIMPANI** e che li raccomandano altamente.

Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI,
facendo menzione di questo giornale.

Specialità di Macchine a vapore semi-fisse e locomobili
ESPOSIZIONE 1878
Medaglie d' oro classe 52 - Diploma d' onore del 1859 e 1876

MACCHINA ORIZZONTALE	MACCHINA VERTICAL	MACCHINA ORIZZONTALE
Locomobile o su pattini Caldaia a fiamma diretta da 3 a 30 cavalli	Da 1 a 20 cavalli	Locomobile o su pattini Caldaia con fiamma di ritorno da 5 a 50 cavalli

Tutte queste macchine sono pronte per la consegna
Invio franco di prospetti dettagliati
Ditta J. HERMANN LACHAPELLE
J. BOULET & C., Successori ingegneri meccanici
31-33, rue BOINOD (*boulev. Ornano, 4, 6*), *Parigi, già rue du Faub-Poissonière.*

ELEGANZA E BUON GUSTO

1886-87 Visites Mantelli, Paletot e Pelliccie 1886-87

SPECIALITÀ PER UOMO

200 tagli di stoffe per uomo, disegni variati per costumi completi, nonchè per Calzoni, Paletots e Ulster.

100 dozzine Camicie Skirtingh bianco con davanti di tela, confezione accurata — *Unico deposito in Ferrara.* Ogni Camicia Lire **4.00**

EMPORIO in Camicie di flanella, guanti di lana, corpetti e Mutande di lana, tout meme ossia Giachette, Gilet e Calzoni di lana a maglia articolo normale sistema **Dott. Jaeger.**

CRAVATTE di seta confezione all'inglese. **COLLI e POLSI** di tela ultimi modelli.

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

AVVISO ALLE SIGNORE

200 eleganti confezioni perfettissimi modelli alta novità di Parigi, Berlino, Vienna e Milano, da L. **15, 18, 20** e più.

100 abiti preparati in scatola, graziose combinazioni, ogni abito di metri 10 in doppia larghezza da Lire **15, 18, 20, 25, 30** e più.

DEPOSITO di stoffe per confezioni e per lutto, Seteria nera, e colorata, Guernizioni, Cachemez, Velluti, e Biancheria alla casalinga.

SCIALLI inglesi e dell' Himalaya, — Plaid, Coperte da viaggio e Panni di lana per letto.

F. CAVALLINA
FERRARA 4 e 6 Rimpetto al Duomo

Mode e Novità

Non leggere !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Giuseppe Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle**, *con molte figure*, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono *malattie segrete, per impotenza, scrofola* e *malattie sifilitiche*. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di Lire 3 — presso tutti i librai o direttamente dall' Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vitt. Emanuele 677 (Predigrotta).

Non più affidarsi ai ciarlatani!!!

Non più insonnia

Sì di bambini che di adulti nonchè tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue mediante i *Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi*, i soli eccezionalmente energici ed impareggiabili in ogni stagione dell' anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche, la vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente: Affezioni nervose, Scheratite scrofolose, Febbri in generale le più ostinate, Grandule, Spine ventose, Tumori, Sifilide, Impotenza virile ecc. Effetto constatato da circa 4 mila recentissime lettere di ringraziamento d'ammalati guariti e da 66 certificati di primari Clinici d' Europa e d' America Sud, visibili metà in Roma via Rattazzi 26 dalle ore 2 alle 5 pom. tutti i giorni esclusi i festivi e metà in Parigi presso l' inventore Prof. A. Costanzi, Rue des Nonnains d' Hyeres 18.

Prezzo della scatola da 50 Confetti atti allo stomaco anche il più delicato, L. 3. 80 con dettagliata istruzione — Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Droghierie del regno.

Si domandi a scanso d' equivoci: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni scatola non munita di una etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' autore.

Unico deposito in FERRARA presso la Farmacia NAVARRA FILIPPO che ne fa spedizione nel regno per pacco postale mediante aumento di cent. 50.